

Sant'Agata dei Goti Il decreto di soppressione era stato impugnato davanti al Tar da diversi Comuni

Polo oncologico, via libera dalla commissione regionale

Giuseppe Piscitelli

SANT'AGATA DEI GOTI. La III commissione speciale «Terra dei fuochi» del consiglio regionale della Campania, presieduta da Gianpiero Zinzi, ha approvato all'unanimità la risoluzione di indirizzo sulla legittima applicazione del comma 3 dell'articolo 22 della legge regionale 6/16, che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Polo oncologico pluriterritoriale con la riallocazione dell'ospedale «Sant'Alfonso Maria dei Liguori» di contrada San Pietro.

Il documento, trasmesso a palazzo San Francesco, ha impegnato il presidente del consiglio regionale, Rosa D'Amelio; il governatore della Campania, Vincenzo De Luca e la giunta regionale a prendere atto della deliberazione del 31 maggio scorso del Consiglio dei ministri che non ha impugnato il comma 3 dell'articolo 22 del-

la legge regionale 6/16, confermandone implicitamente legittimità e validità rispetto al quadro normativo di riferimento e la conseguente e dovuta esecuzione.

I vertici istituzionali della Regione sono impegnati ad invitare il presidente del Consiglio dei ministri, Matteo Renzi; il ministro della salute, Beatrice Lorenzin ed il commissario ad acta della sanità in Campania, Joseph Polimeni, per la prosecuzione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario a procedere, per le rispettive competenze, e, se del caso, ad attivare le procedure in via surrogatoria alla revoca del decreto commissariale che propone la rimozione dell'istituzione di un Polo oncologico pluriterritoriale presso il «Sant'Alfonso». Hanno impugnato già davanti al Tar della Campania quel decreto commissariale i Comuni di Sant'Agata dei Goti, Cancello ed Arnone, Mondrago-

ne, Parete, Castel Volturno, Frignano, San Marcellino, Cardito e Casal di Principe. L'ok alla risoluzione di indirizzo e la legittimazione dell'istituzione del Polo oncologico presso il «Sant'Alfonso» sono la risposta più eloquente a quanti avevano già intonato il «de profundis» all'ospedale santagatese. Ora si attende con più speranza di chiudere in maniera positiva la questione. È ora di farlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sconfessata la decisione del commissario ad acta che si era espresso per il no

L'impegno

Il documento sollecita il governatore De Luca a proseguire nell'iter burocratico



Il nosocomio L'ospedale Sant'Alfonso dei Liguori di S. Agata



Peso: 15%